

PROCESSIONE

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.
Ora e per sempre voglio lodare il Tuo grande amor per me.
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze, sempre io Ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al Tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa, non c'è fedeltà che in Te.**

Mio Dio, Creatore, tutto parla di Te,
ora e per sempre voglio cantare la Tua presenza qui tra noi.
Mia forza, Tu sei, scudo e difesa mi dai,
con tutto me stesso e la mia vita, sempre io Ti amerò!

**Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al Tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa, non c'è fedeltà che in Te.
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in Te.
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in Te.**

Riti d'introduzione

ALL'INGRESSO

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re, che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.

**Come Tu mi vuoi io sarò
dove Tu mi vuoi, io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te per dar gloria la tuo nome, mio Re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò come Tu mi vuoi.**

Giunta la processione davanti all'altare, si acclama



☩. Ký-ri-e e-lé-ison. (ter) ☩. Ký-ri- e e-lé-ison. (ter)
℞. Ký- ri- e e- lé- ison. (ter) ℞. Ký- ri- e e- lé- ison. (ter)

Al termine delle acclamazioni, si canta la **Sallenda**

Lo Sguardo di Dio un mattino di grazia
ci trasse dall'ombra del cuore deserto.
Non più per voi stessi, per me voi vivrete:
un lievito nuovo sarete nel mondo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
**Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

**Lo Sguardo di Dio un mattino di grazia
ci trasse dall'ombra del cuore deserto.
Non più per voi stessi, per me voi vivrete:
un lievito nuovo sarete nel mondo.**

Mentre i sacerdoti venerano l'altare, si esegue il Canto

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re, che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò.

**Come Tu mi vuoi io sarò
dove Tu mi vuoi, io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te per dar gloria la tuo nome, mio Re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò come Tu mi vuoi.**

Sacerdote Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea **Amen.**

Sacerdote La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito santo siano con tutti voi.

Assemblea **E con il tuo spirito.**

SALUTO DEL PARROCO

INNO DI LODE

**Gloria, gloria a Dio!
Gloria, gloria nell'alto dei cieli!
Pace in terra agli uomini
di buona volontà.
Gloria!**
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, glorifichiamo te,
ti rendiamo
grazie per la tua immensa gloria.
Signore Dio, **gloria!**
Re del cielo, **gloria!**
Dio Padre, Dio onnipotente, **gloria! R**

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore, Agnello di Dio, Figlio del Padre.
Tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. R
Perché tu solo il Santo, il Signore,
tu solo l'Altissimo, Cristo Gesù
con lo Spirito
Santo nella gloria del Padre. **R**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Sacerdote Preghiamo (breve pausa di silenzio).

Vieni, o Dio misericordioso, e proteggì i tuoi figli che solo in te ripongono ogni loro speranza; astergi dal nostro cuore ogni affetto colpevole e serbaci nella fedeltà alla tua legge perché, contenti di quanto basta a sostenerci nella vita terrena, possiamo attendere fiduciosi l'eredità che ci è stata promessa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

Is 60, 16b-22

Non il sole e la luna, ma il Signore sarà per te luce eterna.

Lettura del profeta Isaia

Così dice il Signore Dio: / «Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore / e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. / Farò venire oro anziché bronzo, / farò venire argento anziché ferro, / bronzo anziché legno, / ferro anziché pietre. / Costituirò tuo sovrano la pace, / tuo governatore la giustizia. / Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, / di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. / Tu chiamerai salvezza le tue mura / e gloria le tue porte. / Il sole non sarà più la tua luce di giorno, / né ti illuminerà più / lo splendore della luna. / Ma il Signore sarà per te luce eterna, / il tuo Dio sarà il tuo splendore. / Il tuo sole non tramonterà più / né la tua luna si dilegnerà, / perché il Signore sarà per te luce eterna; / saranno finiti i giorni del tuo lutto. / Il tuo popolo sarà tutto di giusti, / per sempre avranno in eredità la terra, / germogli delle piantagioni del Signore, / lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria. / Il più piccolo diventerà un migliaio, / il più insignificante un'immensa nazione; / io sono il Signore: / a suo tempo, lo farò rapidamente». Parola di Dio.

Assemblea Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 147, 1-4. 8-9

Signore, Tu mi scruti e conosci,
sai quando seggo e quando mi alzo.
Riesci a vedere i miei pensieri,
sai quando io cammino e quando riposo.
Ti sono note tutte le mie vie,
la mia parola non è ancora sulla lingua
e Tu Signore già la conosci tutta.

**Sei Tu che mi hai creato
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Tu mi hai fatto come un prodigio,
le Tue opere sono stupende
e per questo Ti lodo.**

Di fronte e alle spalle Tu mi circondi
poni su me la Tua mano.
La Tua saggezza, stupenda per me,
è troppo alta e io non la comprendo,
ché sia in cielo o agli inferi, ci sei.
Non si può mai fuggire dalla Tua
presenza:
ovunque la Tua mano guiderà, la mia.

**Sei Tu che mi hai creato
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Tu mi hai fatto come un prodigio,
le Tue opere sono stupende
E per questo
per questo Ti lodo.**

EPISTOLA

1 Cor 15, 17-28

Cristo, primizia dei risorti, alla fine consegnerà il regno al Padre.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché «non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi». L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché «ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi». Però, quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.
Parola di Dio.

Assemblea Rendiamo grazie a Dio.

VANGELO

Gv 5, 19-24

Il Padre ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre.

Sacerdote Il Signore sia con voi.

Assemblea **E con il tuo spirito.**

Sacerdote ✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Assemblea **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Il Signore Gesù riprese a parlare e disse: «In verità, in verità io vi dico: il Figlio da sé stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo. Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, perché voi ne siate meravigliati. Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato.

In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita».

Parola del Signore.

Assemblea **Lode a te, o Cristo.**

OMELIA

DOPO IL VANGELO

**Come la pioggia e la neve,
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano
senza irrigare e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me,
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò
per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola.
Ogni mia parola.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sacerdote Effondi largamente, o Dio, la tua misericordia sul popolo che ti implora; fa' che i tuoi figli seguano senza stanchezza la strada dei tuoi precetti perché ricevano conforto nei giorni fuggevoli della vita e arrivino a conseguire la gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea Amen.

Liturgia eucaristica

ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

$\text{♩} = 70$

Pa - dre io man-do lo-ro, fa' che sia-no u - ni - ti per-
ché il mon-do cre - da che Tu mi hai man-da__ to.

Pa - dre io man-do lo-ro, fa' che sia-no u - ni - ti per-
ché il mon-do cre - da che Tu mi hai man-da__ to.

1. Quando venne la tua ora
Tu pregasti per i tuoi:
li affidasti al Padre tuo
per dare vita eterna.
Ora noi in questo mondo,
consacrati nel tuo amore,
annunciamo il tuo nome
mentre Tu ancora preghi: **℟**

2. E noi tristi non capimmo,
quelle tue parole vere:
ci lasciasti per mandare
dal cielo il tuo Spirito.
Ora piena è la gioia
perché ormai hai vinto il mondo.
Ritroviamo il coraggio
mentre Tu ancora preghi: **℟**

PROFESSIONE DI FEDE

SUI DONI

Sacerdote O Dio, che ricolmi di grazia la celebrazione dei tuoi misteri, rendi degno il nostro servizio in questo santo rito e apri il nostro cuore a ricevere con frutto i tuoi doni di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea Amen.

PREFAZIO

CP È veramente cosa buona e giusta lodarti ed esaltarti, o Padre di immensa misericordia. Cristo Signore nostro, mosso a pietà degli errori umani, è voluto nascere dalla vergine Maria; con la sua morte volontaria sulla croce ci ha liberato dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha conquistato a una vita senza fine. Riconoscenti e gioiosi per questo dono di grazia, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli e dei santi che inneggiano alla tua gloria.

Riti di comunione

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Questo è il Corpo che è dato per voi;
questo calice è la nuova alleanza
nel mio Sangue che è versato per voi.
Fate questo in memoria di me.**

ALLA COMUNIONE

1. Se dovrai attraversare il deserto
non temere Io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
Io sono il tuo Dio, il Signore.

2. Sono Io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
Io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai.

3. Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

1. Sotto questo cielo immenso,
accanto a queste immense mura
io dico sì.

Davanti a questo amore eterno,
davanti a questo eterno dono
io dico sì.

Ad un amore che è più grande di me,
ad un progetto che ha vita solo in Te.

2. La nostra fede è una casa,
tempio d'oro di paure e speranze,
dimora di fratelli fragili,
ma uniti da Colui che è la roccia.
Irrompa il tuo sì, o Maria,
in questo mondo assetato di Dio.

CANTO DIRINGRAZIAMENTO

Sei qui, totalmente Dio, dentro me.
Sei qui, totalmente uomo, dentro me,
e vuoi che io viva per te.
Silenzio prega con me, con me.

Per me ti sei fatto uomo, come me,
la Croce tremenda più non è, dopo che
tu l'hai resa benedetta.
Silenzio prega con me.

Adesso incontrando me
non troverete me ma Dio in me, in me.

DOPO LA COMUNIONE

Sacerdote Preghiamo (breve pausa di silenzio).

O Padre, che nella celebrazione di questo mistero ci hai fatto partecipi della vita di Cristo, trasformaci a immagine del tuo unico Figlio e donaci un giorno di condividere l'eredità eterna, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea Amen.

Tu, onnipotente per grazia, sollevaci
E portaci al tuo figlio, Gesù.

3. E nella gioia e nel dolore,
nelle fatiche e nella pace
io dico sì.

Inondami del tuo sorriso
perché l'eterno sia il presente
io dico sì.

Ad un amore che è più grande di me,
ad un progetto che ha vita solo in Te.

Tu, onnipotente per grazia, sollevaci
E portaci al tuo figlio, Gesù.

Riti di conclusione

BENEDIZIONE SOLENNE CON ANNESSA L'INDULGENZA PLENARIA

Il Parroco annuncia la benedizione con queste parole:

Il nostro sacerdote novello don Luca, per grazia di Dio e facoltà ottenuta dalla Sede Apostolica, a nome del Romano Pontefice impartirà la benedizione con l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli che, animati da sincero pentimento, confessati e comunicati, hanno partecipato a questa celebrazione. Pregate Dio per il beatissimo nostro Papa Francesco, per il nostro Arcivescovo Mario, per la santa Madre Chiesa e impegnatevi a vivere santamente in piena comunione con Dio e con i fratelli.

Sacerdote Il Signore sia con voi.

Assemblea **E con il tuo spirito. Kyrie, eleison. Kyrie, eleison. Kyrie, eleison.**

Sacerdote Iddio di ogni consolazione disponga nella sua pace i vostri giorni e vi conceda i doni della sua grazia.

Assemblea **Amen.**

Sacerdote Vi liberi sempre da ogni pericolo e confermi nel suo amore i vostri cuori.

Assemblea **Amen.**

Sacerdote Vi colmi di fede, di speranza e di carità perché sia ricca di opere buone la vostra vita terrena e possiate giungere alla gioia della vita eterna.

Assemblea **Amen.**

Sacerdote Per l'intercessione dei santi apostoli Pietro e Paolo vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Assemblea **Amen.**

Sacerdote Andiamo in pace.

Assemblea **Nel nome di Cristo.**

CANTO DI CONGEDO

Lode al nome tuo dalle terre più floride
Dove tutto sembra vivere lode al nome
tuo

Lode al nome tuo dalle terre più aride
Dove tutto sembra sterile lode al nome
tuo

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono
tuo

E quando scenderà la notte sempre io
dirò

Benedetto il nome del Signor

Lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor

Il glorioso nome di Gesù.

Lode al nome tuo quando il sole splende
su di me

Quando tutto è incantevole

Lode al nome tuo

Lode al nome tuo quando io sto davanti a
te

Con il cuore triste e fragile

Lode al nome tuo

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono
tuo

E quando scenderà la notte sempre io
dirò

Benedetto il nome del Signor

Lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor

Il glorioso nome di Gesù

Tu doni e porti via

Tu doni e porti via

Ma sempre sceglierò

Di benedire te

Tornerò a lodarti sempre

Per ogni dono tuo

E quando scenderà la notte

Sempre io dirò

Benedetto il nome del Signor

Lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor

Lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor

Lode al nome tuo

Benedetto il nome del Signor

Il glorioso nome di Gesù

Tu doni e porti via

Tu doni e porti via

Ma sempre sceglierò di benedire te

Tu doni e porti via

Tu doni e porti via

Ma sempre sceglierò di benedire te